

EPISODIO DI BIENO SAN BERNARDINO VERBANO 29.01.1944

Nome del Compilatore: VALERIO PULGA E BRUNO MAIDA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bieno	San Bernardino	Novara	Piemonte

Data iniziale: 29/01/1944

Data finale: 29/01/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	1					1	1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
2	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bisi Bruno*, civile, di professione panettiere, morto per raffica di mitra il 29/01/1944 a Bieno.
2. *Borgini Maria*, nata il 01/01/1874 (72 anni), civile, morta per raffica di mitra il 29/01/1944 a Bieno.

Altre note sulle vittime:

Carlo, partigiano suicida

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Maria Borgini, affacciata al balcone per chiamare in nipotino, viene abbattuta con una raffica di mitra da un pattuglione della Brigata Nera che aveva subito in mattinata 4 morti e 11 feriti per mano dei partigiani della formazione "Valdossola"

[Bruno Maida]

Alcuni partigiani della formazione "Valdossola", dopo aver sorpreso e disarmato una formazione delle Brigate nere vicino a Crociera di Fondotoce e la disarma, si dirigono a Bieno, per un incontro stabilito con altri compagni. Raggiunti da altri militi delle Brigate nere, inizia un combattimento ma i fascisti decidono

una rappresaglia nel paese, con saccheggi e incendi. Il panettiere Bruno Bisi, che sta andando al lavoro in bicicletta, viene ucciso da una raffica di mitra. La stessa sorte tocca a Maria Borgini Del Ponte, affacciata al balcone per chiamare il nipotino. Infine viene ucciso un partigiano straniero, conosciuto come Carlo, che temendo di essere fatto prigioniero, si uccide con la propria pistola.
[Valerio Pulga]

Modalità dell'episodio:

Raffica di mitra.

Violenze connesse all'episodio:

Devastazioni e incendi e feriti.

Tipologia:

Rastrellamento, azioni per il controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Brigata Nera

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Elementi nazifascisti. Dalla fonte CPI la nazionalità degli autori risulta essere italiana, mentre per CIT non è specificata.

Estremi e Note sui procedimenti:

N° registro generale 1594, Procura Militare di Torino

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Oonorificenze**Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Massara Enrico, *Crimini dei nazifascisti nella provincia di Novara, Foresta rossa*, Novara, 1956, pp. 21-22
Massara Enrico(a cura di), *Antologia dell'antifascismo e della Resistenza novarese*, s.n., s.l., 1984, pp. 301-302

Fonti archivistiche:

Procura militare di Torino, Registro generale 1594
Commissione Parlamentare di Inchiesta 23/7
Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, N 1/11, b. 2131

Sitografia e multimedia:

<http://novara.anpi.it/storia/gennaio.html#rappresaglia>

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Database Commissione storica italo-tedesca – Commissione parlamentare di inchiesta
Database Carlo Gentile